



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO "F. Tonolini" -

Via Martiri della libertà n. 11/C - 25043 BRENO (BS)

Cod. fiscale: 90009510174 – Cod. univoco ufficio: UFDNDA – Cod. IPA: istsc_bsic81900a
TEL. 0364/22009 - 22702 - FAX 0364/321388

www.icbreno.edu.it

e-mail: BSIC81900A@istruzione.it

P.E.C.: BSIC81900A@pec.istruzione.it

Agli Atti

DETERMINA A CONTRARRE N. 42 DEL 17/09/2021

OGGETTO	Acquisto Tv smart – e vari per scuola primaria e dell'infanzia di Pescarzo - O.D.A. Mepa	
Attività/Progetto	A3.2 - Gestione didattica plessi del Comune di Breno	
E.F.	2021	
Tipologia acquisto	Affidamento diretto –	
Responsabile Unico del procedimento	Dirigente Scolastico Gheza Paolo	
CUP:	CIG: Z913314035	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18/11/1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 08/02/1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15/03/1997, n. 59;

VISTO il D.I. 28/08/2018 n. 129 - "Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" ai sensi dell'art. 1, com. 143, legge 13/07/15 n. 107";

VISTO il D.Lgs.30/03/2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento assunto dal consiglio d'istituto con delibera n. 17 del 19/05/2016 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure per l'acquisizione di beni, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2021 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 19 del 09/02/2021;

VISTO il D.Lgs.18/04/2016, n. 50 recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19/04/2017 n. 56 (cd. correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla L. 14/06/2019, n. 55

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO l'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs.50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti

modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTE le linee guida ANAC N. 4, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 01/03/2018;

VISTO l'art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente scolastico, Paolo Gheza, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 1, co. 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26, co. 3 della L. 23/12/1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, co. 455, della L. 27/12/2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

VISTA le richieste dei docenti referenti Troletti P. per la scuola dell'infanzia di Pescarzo per l'acquisto di un Tv smart con staffe e installazione a parete, e Moreschi F. per la scuola primaria di Pescarzo per l'acquisto di un Frigo e un radio-Cd;

CONSIDERATO che i suddetti docenti hanno visionato i prodotti in oggetto presso il negozio dell'operatore economico Redi di Pelamatti G. e C Snc di Malegno (Bs) che ha provveduto a fare un sopralluogo presso i relativi plessi scolastici per determinarne le possibilità di installazione;

VISTI i tempi ristretti per l'installazione prima dell'avvio a orario pieno della scuola dell'infanzia;

VISTA l'offerta sul Mepa dell'operatore economico Redi di Pelamatti G. e C Snc di Malegno (Bs) per un importo pari a € 1657,66 iva compresa per i prodotti in oggetto e che la stessa è da ritenersi per tutti gli aspetti idonea e conveniente;

RILEVATA l'assenza in Consip Spa di convenzioni attive per la fornitura del materiale in oggetto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelle oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che la spesa non supera il limite di € 20.000,00 di cui alla delibera Consiglio d'Istituto n. 17 del 17/12/2020 (art. 45 co. 2 D.I. 28/08/2018 N. 129);

TENUTO CONTO che la stazione appaltante provvederà alla verifica del documento di regolarità contributiva (Durc) e alla consultazione del casellario ANAC, e che per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13/08/2010 n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. 12/11/2010 n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza») convertito con Legge 17/12/2010 n. 217 e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

PRECISATO che il fine pubblico da perseguire è quello di consentire il normale svolgimento delle attività amministrative e didattiche programmate e l'arricchimento dell'offerta formativa;

VERIFICATA l'economicità dell'affidamento della fornitura;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento pari a € 1358,74 oltre iva (pari a € 1657,66 iva compresa) trovano copertura finanziaria nel Programma Annuale 2021;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, e che si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera A del Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto con O.D.A. sul Mepa, della fornitura avente ad oggetto TV smart . frigo e radio cd con installazione presso le scuole dell'infanzia e primaria di Pescarzo all'operatore economico Redi di Pelamatti G. e C Snc di Malegno (Bs) – P.I. 03278750983
2. di impegnare per l'acquisto di cui alla presente determina l'importo complessivo pari a € 1657,66 iva inclusa con imputazione a carico del Programma Annuale E.F. 2021 -Attività A3.2

Responsabile Unico del procedimento D.S. Paolo Gheza.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web dell'Istituto nella sezione "albo on line" e in "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente Scolastico
Paolo Gheza
Firmato digitalmente